

- **Tirocini di formazione e orientamento:** attraverso convenzioni stipulate con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale – D.E.A.R., e con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Corso di laurea Magistrale in Economia e Management, l'INEA si è impegnata ad accogliere presso la Sede Regionale per il Lazio studenti e/o neolaureati per lo svolgimento di periodi di formazione ed orientamento. Nel corso del 2013, a differenza degli anni passati, non ci sono stati tirocinanti.
- **Banca dati "Spesa agricola delle Regioni":** facendo parte della rete di monitoraggio coordinata a livello nazionale, la Sede regionale ha partecipato all'aggiornamento della banca dati sulla spesa agricola della regione Lazio.
- **Rete Rurale Nazionale (RRN):** la Sede, oltre ad avere partecipato alle fasi di impostazione delle attività previste dalla RRN a livello locale (individuazione della postazione regionale, partecipazione a riunioni, contributi a documenti), è coinvolta direttamente, attraverso la postazione regionale, nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Nell'ambito del progetto "Eccellenze rurali", la sede è coinvolta nel gruppo di coordinamento ed ha partecipato alle fasi di impostazione e organizzazione del lavoro. Ha completato le attività riguardanti la regione Lazio, svolge direttamente le attività della regione Toscana e offre supporto nella rilevazione dei casi di altre regioni (Piemonte, Puglia, Abruzzo, Molise, Umbria, Marche).

- **Progetto GAIA – Gestione Aziendale delle Imprese Agricole:** terminata la fase di sperimentazione (a partire dall'indagine RICA 2009 il software è pienamente integrato nel sistema di rilevazione aziendale), la Sede regionale è coinvolta anche nell'attività di aggiornamento e perfezionamento del software GAIA.
- **Mercato fondiario:** attività di supporto al progetto nazionale (coordinamento dell'attività a livello regionale, assistenza al rilevatore e controllo e validazione dei dati raccolti).
- **Immigrati in agricoltura:** la Sede regionale ha svolto il lavoro nella sua interezza (somministrazione questionari a testimoni privilegiati, raccolta dati e informazioni, stesura della relazione finale).
- **Progetto LIFE:** la Sede regionale, in partenariato con ROMACAPITALE, ARSIAL, CNR, RISORSE PER ROMA e ESMO, ha candidato un progetto nell'ambito del bando LIFE13 ENV/IT/001227 LIFE-EU AGRO-cities, dal titolo "Towards a EU network of urban agrarian areas. A demonstration action in Rome and Paris". Il progetto ha l'obiettivo di definire, implementare, testare e valutare un modello innovativo e sostenibile, nelle aree

metropolitane di Roma e Parigi (con la possibilità di espandere l'applicazione nelle città di Granollers - Spain and Wetzlar - Germany), di governance ambientale per limitare l'impermeabilizzazione del suolo.

L'esito della valutazione della proposta sarà noto nella prossima primavera.

- **Progetto DG AGRI:** la Sede regionale, in collaborazione con i colleghi dei Servizi 2 e 3, in partenariato con COLDIRETTI e ESMO, ha presentato una proposta nell'ambito del bando "Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)" per il 2014.

L'esito della valutazione della proposta sarà noto nella prossima primavera.

➤ **Pubblicazioni e documenti non a stampa realizzati**

- L'agricoltura nel Lazio conta – 2012
- Indagine sull'impiego degli immigrati in agricoltura in Italia 2011
- Articoli vari su Pianeta PSR
- Articoli vari sulla rivista della RRN (Rete Rurale Magazine)
- Documento di analisi finale del progetto "Attività di Assistenza Tecnica all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (Arsial)"

➤ **Risultati raggiunti**

- Realizzazione delle attività previste
- Consolidamento del rapporto con la Regione e con altri enti regionali (ARSIAL, ROMACAPITALE, ecc.)

Sede regionale per la Liguria**➤ Obiettivi e Ambiti di attività**

La Sede regionale per la Liguria contribuisce allo svolgimento delle attività istituzionali dell'INEA (RICA, Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale, Annuario INEA dell'agricoltura italiana) e di altre specifiche attività coordinate da ricercatori e tecnologi afferenti ai Servizi 1, 2, 3 e 4.

Inoltre la Sede regionale per la Liguria svolge ricerche commissionate all'Istituto dall'Assessorato Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura della Regione Liguria, anche in concorso con altri Istituti di ricerca (Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo).

I principali ambiti di attività sono, dunque, i seguenti:

- analisi microeconomiche (costi di produzione in floricoltura);
- supporto alle attività di programmazione e monitoraggio delle politiche regionali di sviluppo rurale;
- contributo a studi pertinenti tematiche a carattere ambientale (pagamenti agro-ambientali, agricoltura biologica).

➤ Attività svolta nel 2013**➤ Risorse umane impiegate (*)**

Tipologia di contratto	Numero	Livello e Qualifica professionale
TD	1	DIC. LIV. III
TD	1	CTED. LIV. VI
Co.Co.Co. (**)	1	CTED. LIV. VI
Coll. Prof.		
Assenza di risorse		
Altre		
Totale	2	

NOTE:

(*) alle attività di ricerca in capo alla Sede regionale per la Liguria partecipano anche i ricercatori/tecnologi afferenti alla Sede regionale per il Piemonte.

(**) La collaborazione coordinata e continuativa (8 mesi di lavoro/uomo nel 2013) si riferisce alle attività di supporto alla gestione della RICA-Liguria svolte dall'Agrot. D. De Lorenzi.

➤ Progetti (in corso, conclusi, ecc.)

I) Attività istituzionali**I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola**

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (**N. Marchetti**) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE). Alle attività di correzione e validazione dei dati rilevati ha collaborato **Donatella De Lorenzi** (incarico co.co.co. da 1/05/2013 a 31/10/2013).

Nel 2013 si è provveduto alla gestione della rilevazione e della validazione dei dati del campione casuale Rica-Rea Liguria 2012.

I.2) Rete Rurale Nazionale (Prog. INEA cod. RGR, Resp.le A. Monteleone):

Nel corso del 2013 **A. Sturla**, in qualità di Responsabile della Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale ha collaborato con l'Assessorato Agricoltura della Regione Liguria al fine dello svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto RGR1 "Rete Rurale Nazionale".

Alla realizzazione in Liguria delle attività di cui al prog. RGR8 – Buone pratiche e innovazioni (Resp.le M. Verrascina) ha contribuito **A. Sturla**. Nel 2013 sono state rilevate le informazioni a mezzo intervista ed è stata predisposta la documentazione per lo spazio web "Eccellenze rurali" della Rete Rurale Nazionale relativamente ai 6 casi studio aziendali individuati in Liguria.

Inoltre, **A. Sturla** partecipa alla realizzazione delle attività previste dal progetto RGR 3a, RGR 3c e del progetto RGR 4 (cfr. punto II).

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12):**I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Liguria (**A. Sturla**)****I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura ligure (**A. Sturla**)****II) Progetti nazionali****II.1) Spesa pubblica in agricoltura (**N. Marchetti**)**

Contributo alla Riclassificazione dei bilanci regionali con metodologia LEPA.

Riclassificazione delle le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Liguria (Resp.le Prog. RBL: L. Briamonte)

II.2) Produzioni Standard o Standard Output (N. Marchetti**)**

Raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati relativi alle produzioni ed agli allevamenti per gli anni dal 2008 al 2012 di fonte ISTAT, dalla RICA e altro (Resp.le C. Cardillo)

II.3) Linea progettuale Task Force "Rete Leader" (A. Sturla**)**

Partecipazione alle attività del progetto RGR4 (Resp.le R. Di Napoli)

II.4) Bioreport 2013 (A. Sturla**)**

Collaborazione alle attività di redazione del rapporto Inea, MiPAAF, Rete Rurale Nazionale, *Bioreport 2013 L'agricoltura biologica in Italia*

II.5) Indicatori e metodologie della sostenibilità: il caso dell'agricoltura biologica (A. Sturla**)**
Redazione del caso studio di Varese Ligure (Prog. INEA Cod RBL)**II.6) "Biofrontiere - La proiezione internazionale delle aziende biologiche", (**A. Sturla**)**

Collaborazione alla realizzazione delle attività del Prog. RMZ (Resp.le C. Abitabile)

II.7) "Piano olivicolo oleario (N. Marchetti)

Collaborazione alla rilevazione in Liguria del questionario "PAC-Olio" - Indagine presso i produttori, Prog. RMU1 (Resp.le M. R. Pupo d'Andrea)

III) Progetti regionali

III.1) Convenzione INEA - IRF (Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo), collaborazione all'attuazione del Programma 2010 Sperimentazione applicativa del Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure (Resp.le P. Borsotto).

Nell'ambito dello studio il personale di ricerca INEA (A. Sturla, N. Marchetti, P. Borsotto, S. Trione, C. Pisan, M. Santangelo) nel corso del 2013 ha messo a punto la procedura informatica Microsoft Access® (O.E.F.L. – Osservatorio Economico Florovivaistico Ligure) per la raccolta, archiviazione e elaborazione delle informazioni tecnico-economiche rilevate a cura del Centro servizi per la Floricoltura della Regione Liguria presso un campione di 41 aziende floricole (per un totale di 48 rilevazioni relative a 7 diverse coltivazioni). Le informazioni rilevate sono state controllate e validate dall'INEA che, infine, ha predisposto il Rapporto "I costi di produzione di anemone, ranuncolo, margherita, piante aromatiche, acacia, ginestra e ruscus nel distretto Florovivaistico del Ponente Ligure" Roma, 2013 consegnato al committente (IRF Sanremo) il 20/12/2013.

III.2) Protocollo di intesa INEA - Centro Universitario di Servizi Giardini Botanici Hanbury dell'Università degli Studi di Genova nell'ambito del progetto SUMFLOWER per la fornitura di dati RICA.

➤ **Seminari, convegni ed altre eventuali tipologie di eventi organizzati**

NOTA: i ricercatori INEA hanno partecipato ai seguenti eventi in qualità di relatori:

- Convegno sulla programmazione 2014-20 - Lo sviluppo Rurale verso il 2014, "Filiera e distretto biologico nell'Alta Val di Vara: spunti di riflessione da uno studio INEA", Genova, P.zza De Ferrari 3; 29 - 31 gennaio 2013 (relatori: A. Sturla, L. Viganò).
- Workshop "I dati economici delle più importanti colture del distretto Florovivaistico del Ponente Ligure", Sanremo, 30/10/2013 (relatori: A. Sturla, S. Trione, P. Borsotto);
- Workshop "I dati economici della margherita in vaso e delle piante aromatiche", Albenga, 12/12/2013 (relatori: P. Borsotto);
- Workshop "I dati economici del ranuncolo e dell'anemone", Sanremo, 16/12/2013 (relatori: S. Trione, P. Borsotto);
- Workshop "I dati economici dell'acacia, della ginestra e del ruscus" 2013 (relatori: A. Sturla, P. Borsotto), Sanremo, 19/12/2013;

➤ **Pubblicazioni realizzate**

- Rapporto “I costi di produzione di anemone, ranuncolo, margherita, piante aromatiche, acacia, ginestra e ruscus nel distretto Florovivaistico del Ponente Ligure, Roma 2013 (pubblicazione non a stampa)
- *Bioreport 2013 L'agricoltura biologica in Italia* (contributi di A. Sturla e S. Trione ai capitoli 2 e 3)
- Eccellenze rurali (video, foto e testi pubblicati sul website della Rete Rurale Nazionale <http://89.119.249.8/RRNeccellenzeRurali/home.php>)

➤ **Risultati raggiunti**

- Le attività pertinenti la gestione del progetto regionale RICA-Liguria sono state svolte correttamente ed entro i termini stabiliti.
- Le attività previste nell'ambito della Postazione regionale della RRN sono state realizzate secondo quanto previsto dal coordinamento nazionale della Rete stessa.
- Le attività previste nella convenzione INEA-IRF Sanremo sono state svolte correttamente e il rapporto finale sarà sottoposto a procedura di referaggio e successivamente pubblicato nella collana “Pubblicazioni regionali” INEA.
- Il rapporto con la Regione Liguria (segnatamente, con l'AdG del PSR e con il Centro Servizi Floricoltura) si è consolidato grazie alla proficua collaborazione realizzata nel corso del 2013 ed è prevista entro breve la stipula di una nuova convenzione INEA-IRF Sanremo per la prosecuzione delle attività di Osservatorio sui costi di produzione in floricoltura nel Ponente ligure.

Sede Regionale per la Lombardia**➤ Obiettivi e Ambiti di attività**

La SR Lombardia è attiva su tre progetti principali: RICA; RRN e una convenzione specifica con la Regione Lombardia (RL).

In termini di principali ambiti o aree di azione, la Sede opera nei seguenti:

- contabilità dell'azienda agraria e analisi economica
- analisi della PAC (in particolare sviluppo rurale)
- analisi politiche regionali (in particolare quella dei distretti)

Da marzo 2013 è stato nominato un nuovo responsabile di sede R. Cagliero, afferente alla SR Piemonte, ha sostituito in questa funzione S. Dell'Acqua.

Sempre nel 2013 T. Prandi è stata nominata nuova responsabile RICA per la Lombardia.

➤ Attività svolta nel 2013**➤ risorse umane impiegate**

Tipologia di contratto	Numero	Livello e Qualifica professionale
TI	1	TECNOLOGO
TI	1	CTER IV
TD	1	CTER VI
Co.Co.Co	2	
Totale	5	

Per la gestione della SR, sono stati attivati momenti di formazione in merito al protocollo informatico e al sito web regionale.

Si evidenzia che in generale tutta la SR partecipa in modo attivo alle diverse attività lungo i diversi progetti.

➤ progetti**RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE AGRICOLA (Resp.le Prog. RICA-Lombardia: T. Prandi)**

Nel 2013 si è provveduto alla chiusura del campione casuale Rica-Rea 2011 e alla gestione della rilevazione e della validazione dei dati del campione casuale Rica Lombardia 2012. Anche le attività REA, di cui è responsabile N. Rossi, si sono concluse in modo adeguato. Le attività svolte, più nel

dettaglio hanno riguardato l'istruzione dei tecnici rilevatori, il coordinamento delle rilevazioni, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE).

La SR ha seguito anche nel 2013 le attività relative al Campione Satellite per la valutazione dell'impatto delle misure agro-ambientale, nell'Ambito del PSR 2007-13, nelle aziende lombarde, anche per queste attività si è provveduto alla formazione dei rilevatori, al coordinamento delle rilevazioni, al controllo dei dati, e anche alla formazione della collaboratrice regionale che ha seguito la compilazione dei Questionari specifici. L'attività è stata condotta in collaborazione con il DEMM dell'Università di Milano. Inoltre, sono stati svolti alcuni incontri con la Regione Lombardia, ricorrendo anche a colleghi di altri SR, nella conduzione del progetto. A questo fine sono stati condotti diversi incontri tecnici con il DEMM dell'Università di Milano e RL e con colleghi della SR Piemonte.

Riguardo l'utilizzo dei dati RICA, nel 2013 S. Dell'Acqua ha provveduto alla predisposizione delle tabelle da pubblicare nell'opuscolo "L'agricoltura lombarda conta – 2013" e ha redatto il commento alle stesse. Assieme alle tabelle, è stato fornito un breve commento che illustra nella pubblicazione i risultati ottenuti e i confronti con gli altri principali paesi comunitari (cfr, progetto Convenzione INEA – RL)

RETE RURALE NAZIONALE - POSTAZIONE REGIONALE (Resp. P. Manzoni).

L'attività della postazione regionale per la Lombardia della RNN è gestita da alcuni anni da P. Manzoni, collaboratore, anche se si evidenzia che tutta la sede regionale ha comunque collaborato alle attività della postazione in modo continuativo. Le principali attività svolte dalla postazione nel 2013 hanno riguardato:

- supporto alla fase di riprogrammazione del PSR 2014-20 (analisi contesto, SWOT);
- supporto al nucleo di valutazione dei piani di distretto lombardi;
- stesura linee guida per il monitoraggio dei distretti;
- redazione di divulgazione e informazione sul PSR 2007-13 (Pianeta PSR);
- attività di analisi dello sviluppo rurale (Lombardia Conta) e monitoraggio contabile misure PSR;
- progetto Sostare in merito agli archivi amministrativi di RL;
- redazione schede Eccellenze rurali;
- aggiornamenti sul sito "Rete Rurale" (es. banca dati dei bandi sul PSR;...).

Inoltre, nel 2013 si sono avviate alcune attività specifiche da sviluppare in futuro in merito ai temi agroambientali e sulla territorializzazione (ad esempio relazione tra aree PSR e aree interne).

SAFE BIO (Resp. C. Abitabile)

Nell'ambito del progetto SAFE BIO "Stili alimentari e sostenibilità delle filiere biologiche" e in collaborazione con l'Università di Trento, la SR ha partecipato alla raccolta dei dati attraverso la

somministrazione di questionari a un campione di consumatori di prodotti biologici. La rilevazione si è svolta nell'arco di tre mesi e i dati raccolti sono stati oggetto della successiva analisi attraverso l'utilizzo della metodologia della Choice Experiment, il cui obiettivo è quello di indagare le preferenze del consumatore riguardo i prodotti con un più elevato grado di sostenibilità, il così detto biologico-plus. All'attività hanno contribuito: N. Rossi (che ha coordinato le attività per la SR), P. Manzoni, F. Gaudiano, R. Iacono.

CONVENZIONE INEA –RL (Resp. S. Tarangioli e S. Giuca)

Nel 2013 è proseguito il contributo della SR alle attività della convenzione, lungo tutte le linee di azione prevista dal programma di lavoro.

- Opuscolo informativo "L'agricoltura lombarda conta", ed. 2013
- Riforma PAC – approfondimento tematiche e analisi di scenario (con anche un approfondimento sul Piano olivicolo)
- Accompagnamento alla definizione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020
- Attività di analisi e animazione per i distretti agricoli lombardi
- Supporto all'ampliamento dei servizi offerti del Sistema Informatico Lombardo (integrazione RICA - SIARL) e supporto all'elaborazione e analisi di dati relativi alle misure del PSR

Sul progetto sono attive R. Iacono e F. Gaudiano, come collaboratrici, ma in generale tutta la SR ha collaborato in modo attivo al Progetto, che dal 2014 è passato direttamente alla SR, con l'affidamento della responsabilità di progetto a R. Cagliero.

➤ seminari, convegni ed altre eventuali tipologie di eventi organizzati

- Seminario sul monitoraggio e la valutazione presso la RL (presentazione "La valutazione ex ante e il sistema degli indicatori")
- Seminario sulle Politiche Comunitarie presso U.R.B.I.M. Lombardia (presentazioni "La Politica Agricola Comune 2014-2020" e "Il pilastro PAC – Sviluppo Rurale")
- Seminario sulle aree interne presso la RL
- Seminario sull'innovazione nella prossima programmazione presso la RL
- Seminario su CLLD presso la RL (presentazione "Il CLLD nei Programmi Regionali 2014-2020")
- Seminario RRN su Leader nei PSR 2014-2020 (presentazione "La definizione del sistema degli indicatori di performance")
- Organizzazione e partecipazione Incontri GdL PAC presso RL
- Giornate di confronto su temi specifici con il supporto di esperti nazionali approccio CLLD, territorializzazione, sistema indicatori
- Convegno sui distretti lombardi presso RL
- Incontro tecnico con Assessori Provinciali (presentazioni "Programmazione 2014-2020. Stato dell'arte a settembre 2013" e "La Politica Agricola Comune 2014-2020")

- Incontri di formazione sulle attività dei Distretti Agricoli
- Convegno di presentazione del Rapporto sul sistema agroalimentare lombardo, presso RL
- Partecipazione a TUTTOFOOD 2013, a Milano dal 19 al 22 maggio 2013
- Partecipazione a vari convegni nazionali (strumenti finanziari e tavolo di partenariato)
- Partecipazione a convegno WWF
- Presentazione al Congresso della Associazione Italiana di valutazione ("I percorsi di *governance* della valutazione nello sviluppo rurale")

➤ **pubblicazioni realizzate**

- AAVV (2013), "L'agricoltura lombarda conta. 2012" (italiano e inglese)
- Cagliari R., Corsi A. (2013), "La montagna e le aree interne: introduzione al tema", in *Agriregionieuropa*, n.34
- Cagliari R., Cristiano S. (2013), "I percorsi di *governance* della valutazione nello sviluppo rurale", paper presentato al Congresso della Associazione Italiana di valutazione (AIV), Milano 18-19 aprile
- Cagliari R., Cristiano S. (2013), "I principali indirizzi per la valutazione dei Psr nel periodo 2014-20", in *Agriregionieuropa*, n.33
- Cagliari R., Cristiano S. (2013), *Analisi SWOT e identificazione dei fabbisogni dei PSR 2014-2020*, Rete Rurale Nazionale, Roma
- Cagliari R., Cristiano S. (a cura di) (2013), *La politica di sviluppo rurale post 2013. Monitorare e valutare i programmi di sviluppo rurale: metodi e strumenti*, INEA Studi e Ricerche, Roma
- Gaudiano F., Manzoni P., Gianoni S. (2013), "Il Distretto agroalimentare di qualità della Valtellina: uno strumento per la promozione delle aziende di montagna", in *Agriregionieuropa* n. 34
- Iacono R. (2013), "Le linee di azione per costruire il nuovo Psr", in *PianetaPSR* n.26
- Manzoni P., Gaudiano F., (2013), "Distretto, parola chiave dei sistemi d'integrazione", in *PianetaPSR* n. 26
- Manzoni P., Gaudiano F., Iacono R. (2013), "Obiettivo centrato: sfondata la soglia del 2012", in *PianetaPSR* n. 17
- Manzoni P., Iacono R.(2013), *L'esperienza lombarda per la migliore valorizzazione delle foreste tra economia e ambiente*, in *RRN Magazine* n. 6
- Manzoni P., Iacono R.(2013), *Marchi Dop e bio, avanti con la qualità certificata*, in *PianetaPSR* n.19
- RRN (2013), *Resoconto XV incontro del gruppo degli esperti sulla valutazione della politica di sviluppo rurale (30 Aprile 2013). Rete europea sulla valutazione. RRN, Roma*

Materiale grigio:

- Archivio online di raccolta del materiale relativo prossima programmazione comunitaria
- Studi e simulazioni utilizzando i dati SIARL su possibili scenari della nuova programmazione sul secondo pilastro e sul fenomeno del contoterzismo e sulla distribuzione delle imprese lombarde (per OOPP)
- Documento di sintesi sulle scelte nazionali Pagamenti Diretti
- Documenti di orientamento sulla nuova programmazione nello sviluppo rurale
- Eccellenze rurali (video, foto e testi sul sito rrn)
- Relazione tecnica sulle aree interne
- Corso di formazione per i distretti agricoli lombardi e partecipazione al nucleo di valutazione (Seminari, schemi e materiali di studio)

➤ Risultati raggiunti

- Consolidamento di un affiatato gruppo di lavoro
- Crescita della presenza presso la Regione Lombardia e con soggetti istituzionali (es. Consorzi)
- Consolidamento contatti con Università e centri di Ricerca regionali e nazionali
- Incremento relazioni con la Sede centrale
- Incremento relazioni con RRN

Sede regionale per le Marche**➤ Obiettivi e Ambiti di attività**

L'obiettivo principale è quello di promuovere le attività ed il ruolo dell'Istituto sul territorio attraverso la costituzione ed il consolidamento di una rete di relazioni tra i soggetti, pubblici e privati, che esprimono una domanda di ricerca ed in generale di conoscenza alla quale l'INEA è in grado di rispondere. Per il perseguimento di questo obiettivo nel 2002 è stato costituito congiuntamente dall'INEA e dalla Regione Marche un Osservatorio agroalimentare permanente le cui attività principali sono state raccolte e diffuse nel sito <http://oamarche.wordpress.com/>. Di seguito vengono considerate solo quelle svolte nel corso del 2013.

In generale le attività realizzate possono essere distinte in tre ambiti operativi:

- I. attività ricorrenti attribuite dalla sede centrale a quelle periferiche;
- II. attività realizzate in progetti regionali coordinati dalla SR;
- III. altre attività non ricorrenti.

Le tematiche affrontate sono molteplici in quanto coprono l'intero spettro conoscitivo connesso allo sviluppo rurale, quindi non solo il settore agricolo in senso stretto ma comprendono le sue connessioni con gli altri ambiti economici, sociali ed ambientali. Il Rapporto periodico sul "Sistema agricolo e alimentare nelle Marche" raccoglie i risultati di questo ampio lavoro di analisi.

➤ Attività svolta nel 2013**➤ Risorse umane impiegate**

Tipologia di contratto	Numero	Livello e Qualifica professionale
TI	1	III livello, Ricercatore
TD	1	III livello, Ricercatore
CoCoCo	2	III livello, Tecnologo
Totale	4	

Le quattro unità di lavoro in realtà non hanno corrisposto ad altrettanti lavoratori a tempo pieno presenti in sede, in quanto la ricercatrice a TD ha usufruito del periodo di maternità da aprile a dicembre, mentre la tecnologa presso la postazione regionale della RRN ha operato a tempo parziale presso la Regione Marche.

Le collaborazioni esterne sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti e nel 2013 hanno riguardato solo due incarichi per acquisizione diritti d'opera. Diverse attività in precedenza esternalizzate sono state realizzate con il personale della sede, seppure con notevoli difficoltà.

Tra le attività sviluppate nel primo ambito operativo indicato in precedenza rientrano le cosiddette attività istituzionali che nel 2013 sono state:

- I.1) l'indagine RICA-REA;

- I.2) l'indagine sul Mercato fondiario;
- I.3) la riclassificazione della spesa pubblica regionale in agricoltura;
- I.4) l'indagine sugli immigrati;
- I.5) il supporto fornito tramite la postazione regionale della Rete Rurale.

Per ognuna di queste attività vengono fornite di seguito le informazioni essenziali.

I.1) Indagine RICA-REA – progetti R11/R11A (A. Arzeni, A. Bodini, G. D'Aprile)

L'attività ha riguardato il coordinamento della rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA. L'indagine RICA 2012 ha interessato 484 aziende ed è stata affidata a circa 30 tecnici agricoli operanti presso le OOPPAA e ad alcuni professionisti. Il personale della sede è stato impegnato nell'istruzione dei tecnici rilevatori, e nel controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE).

L'indagine REA ha riguardato 334 aziende, rilevate con questionario elettronico da 13 professionisti agricoli.

I.2) Indagine sul mercato fondiario – progetto 25 (A. Arzeni, A. Bodini, responsabile A. Povellato sede per il Veneto)

Sono stati intervistati 12 testimoni qualificati per ricostruire un quadro generale sulle principali questioni che interessano il mercato fondiario e quello degli affitti a livello regionale. Le informazioni quantitative sono servite per aggiornare la banca dati nazionale, quelle qualitative sono state sintetizzate in una relazione tecnica pubblicata del sito dell'Istituto.

I.3) la riclassificazione della spesa pubblica regionale in agricoltura – progetto 23 (A. Arzeni, C. Corpacci collaboratrice esterna, responsabile L. Briamonte sede centrale)

L'attività ha consentito di raccogliere e riclassificare, secondo una metodologia consolidata, i valori contabili dei capitoli del bilancio regionale destinati al settore agricolo. Il risultato principale è costituito da una banca dati associata ad un repertorio delle fonti normative di spesa.

I.4) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura – progetto 27 (A. Arzeni, responsabile M. Cicerchia sede centrale)

L'indagine è stata realizzata dal personale della sede per la prima volta nel 2013 ed è consistita nella raccolta di informazioni sulla presenza di lavoratori immigrati nelle aziende agricole e agroindustriali regionali attraverso fonti statistiche, amministrative ed interviste a testimoni qualificati. Il rapporto di analisi non è stato ancora pubblicato sul sito istituzionale.

I.5) Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale - progetto R-GR1 (F. Gregori)

Il principale impegno della postazione è stato per il progetto "Eccellenze Rurali", con la selezione di alcuni casi studio, pubblicati nel sito della Rete Rurale (<http://www.reterurale.it/downloads/eccellenzerurali/>). Altre attività hanno riguardato la raccolta documentale per l'analisi di contesto per il PSR 2014-2020; la verifica delle informazioni nel sistema di monitoraggio PIF e Leader e la collaborazione con la redazione del sito della Rete Rurale e con le altre postazioni regionali.

Oltre a questi progetti istituzionali, una consistente parte delle attività della sede regionale è stata concentrata nel progetto "Osservatorio agroalimentare delle Marche" (progetto AV) che nel 2013 ha riguardato le iniziative che seguono.

II.1) Definizione del regolamento attuativo della legge regionale sui distretti rurali ed agroalimentari di qualità. (A. Arzeni, P. Lattanzi collaboratrice esterna, F. Gaudio e T. Castellotti sede regionale per la Calabria)

Il lavoro ha completato un'attività avviata dal gruppo di lavoro coordinato dalla sede regionale negli anni precedenti che ha portato alla definizione nel 2012 della L.R. n° 11/2012. Il risultato finale è costituito da una relazione tecnica contenente la proposta di regolamento attuativo della legge regionale. La proposta è attualmente in fase di discussione.

II.2) Analisi del contesto socio economico per la predisposizione del PSR 2014-2020 (A. Arzeni)

La Regione Marche ha affidato all'INEA Marche il compito di sviluppare le analisi preliminari per la predisposizione del nuovo PSR, individuando i punti SWOT e i fabbisogni per lo sviluppo rurale. Il documento in bozza è stato presentato al partenariato lo scorso dicembre.

III.3) Studio su "Lo sviluppo rurale nelle aree montane"

Parallelamente all'analisi di contesto precedente la Regione Marche ha chiesto di approfondire il tema dell'agricoltura montana. Lo studio è stato trasmesso alla fine del 2013 ed è in fase di approvazione prima di essere divulgato.

Il personale della sede nel corso del 2013 ha fatto parte anche di gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti coordinati dalla sede centrale o da altre sedi regionali.

III.1) Annuario dell'agricoltura italiana – progetto 12 (A. Arzeni, A. Bodini)

Redazione capitolo 4 su l'azienda agricola (A. Bodini assieme a P. Doria del Servizio 1) e il capitolo 10 sui mezzi tecnici (A. Arzeni assieme a G. Zilli della sede regionale per il Friuli Venezia Giulia). A. Arzeni è componente del Comitato di redazione e coordinatore della Parte I (assieme a Francesca Marras della sede centrale).

III.2) Rete Rurale Nazionale

Nell'ambito del gruppo di lavoro Monitoraggio e Valutazione della RRN A. Bodini, assieme a F. Cisilino della sede regionale per il Friuli Venezia Giulia e A. Zanolì di ISTAT, ha curato la pubblicazione "La RICA per il controfattuale: un'applicazione dello statistical matching".

A. Arzeni è componente del gruppo di lavoro sul Sistema della conoscenza (progetto R GR7), che ha sviluppato alcuni strumenti di analisi della gestione aziendale (<http://www.rica.inea.it/public/it/consulenza.php>); inoltre fa parte del gruppo di lavoro sui premi agro-ambientali (progetto RGR 3.c3).

III.3) RICA

A. Arzeni fa parte del Comitato del progetto GAIA ed ha collaborato alla progettazione del portale AREA per la diffusione dei risultati dell'indagine (<http://www.rica.inea.it/public/it/area.php>) e alla predisposizione del modello di reportistica per l'analisi dei risultati RICA a livello regionale.

III.4) Partecipazione ad altri progetti INEA

Biofrontiere - progetto R MZ (A. Arzeni, responsabile C. Abitabile sede centrale)

Bioreport (A. Arzeni, responsabile F. Marras sede centrale)

Sviluppo e valorizzazione della multifunzionalità delle imprese agricole delle aree rurali della Sicilia – progetto R OT (A. Arzeni, responsabile G. Ricciardi sede per la Sicilia)

Relazioni presentate a seminari, convegni ed altre tipologie di eventi

Arzeni A., "Dove sono le imprese agricole? La dimensione territoriale dell'agricoltura italiana", seminario organizzato dall'INEA a Roma il 15 maggio 2013

Arzeni A., "L'agricoltura biologica e la qualità delle produzioni: la sostenibilità sociale, ambientale ed economica" al convegno BioEuropa 2013 organizzato dal Consorzio Marche Bio a Isola del Piano (PU) il 29 giugno 2013

Arzeni A., "Il contesto socio-economico regionale: prime riflessioni per il nuovo periodo di programmazione comunitaria" nel I incontro con il partenariato del ciclo "Verso il PSR Marche 2014-2020", organizzato dalla Regione Marche ad Ancona il 2 luglio 2013

Arzeni A., "Analisi di contesto e SWOT" nel II incontro con il partenariato del ciclo "Verso il PSR Marche 2014-2020", organizzato dalla Regione Marche ad Ancona il 3 ottobre 2013

➤ Pubblicazioni

Abitabile C., Arzeni A. a cura (2013), Misurare la sostenibilità dell'agricoltura biologica, Studi e ricerche, INEA

Abitabile C., Arzeni A. (2013), L'approccio territoriale alla valutazione della sostenibilità dell'agricoltura biologica: il caso Marche, *Agriregionieuropa* 9 (32) 79-82.

Arzeni A., Sotte F. (2013), Lo sviluppo imprenditoriale agricolo nelle aree montane, *Agriregionieuropa* 9 (34) 13-17.

Arzeni A. (2013), Alla ricerca degli agricoltori attivi, *Agriregionieuropa* 9 (35) 25-29.

Arzeni A. (2013), Capitolo 6: I mezzi tecnici, in *Bioreport 2013*, Rete Rurale Nazionale

Arzeni A., Sotte F. (2013), Imprese e non imprese nell'agricoltura italiana, *Agriregionieuropa* 9 (32) 65-69.

Arzeni A., Sotte F. (2013), Imprese e non imprese nell'agricoltura italiana, Working Paper n°20, Gruppo 2013.

Arzeni A., Zilli G. (2013), Capitolo 10: I mezzi tecnici, in *Annuario dell'agricoltura italiana*, volume LXVI, INEA.

Bodini A., (2013), Capitolo 4: L'azienda agricola, in *Annuario dell'agricoltura italiana*, volume LXVI, INEA.

Cisilino F., Zanolì A., Bodini A. a cura di (2013), La RICA per il controfattuale: un'applicazione dello statistical matching, Quaderni INEA.

Longhitano D., Bodini A., Povellato A., Scardera A. (2013), Valutare la sostenibilità delle aziende agricole con la banca dati Rica. *Agriregionieuropa* 9 (32) 76-79.

➤ Risultati raggiunti

Il 2013 è stato un anno particolare in quanto sono diminuite le risorse umane, rinunciando in particolare al ricorso a collaborazioni occasionali esterne ed interrompendo in alcuni casi, proficui rapporti professionali durati molti anni. Malgrado queste difficoltà tutti gli impegni affidati alla sede sono stati svolti compiutamente ed entro i termini stabiliti.

Il personale di ricerca e tecnico della Sede regionale ha collaborato fattivamente con i colleghi della Sede centrale e delle altre Sedi regionali INEA attraverso la partecipazione a diversi gruppi di lavoro.

Il 2013 è stato anche l'ultimo anno di attuazione della convenzione pluriennale con la Regione Marche, accordo che ha consentito di instaurare un forte rapporto fiduciario con il Committente che considera l'INEA un partner di particolare utilità, come dimostrano non solo le attività realizzate, ma anche la concessione a titolo gratuito dal 2002 dei locali che ci ospitano, comprese le utenze necessarie al loro utilizzo. Il nuovo accordo, in fase di predisposizione, conferma questa volontà di collaborazione in un periodo particolarmente critico per l'affidamento di incarichi di consulenza da parte delle Regioni.

Le relazioni con gli altri soggetti pubblici sono sicuramente meno intense e frequenti; negli ultimi anni sono stati avviati rapporti di collaborazione scientifica con numerosi docenti e ricercatori universitari appartenenti a tre di diversi Atenei (su quattro presenti nella regione), con le maggiori Organizzazioni professionali agricoli e con altri Enti locali e GAL.